



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2016-2019**

INDICE

Introduzione	3
Atto di approvazione	4
1- Aspetti normativi	5
2- Aspetti culturali e organizzativi.....	6
3- Mission e Vision	8
4- Organizzazione dell'Istituto.....	10
5 – Organigramma	12
6 – Gli HUB.....	13
7- Ruoli, compiti e responsabilità.....	14
7.1 - Staff di Dirigenza	14
7.2 - Il Dirigente Scolastico	15
7.3 - Comitato per la valutazione del servizio dei docenti	17
7.4 - Tutor neo immessi in ruolo (DM 850/2015).....	19
7.5 - Primo Collaboratore.....	20
7.6 - Secondo Collaboratore	21
7.7 - Direzione Servizi Generali ed Amministrativi	22
7.8 - Responsabilità per la Sicurezza.....	22
7.9 - Animatore Digitale	23
7.9.1 - Team di animazione digitale	23
7.10 - Referenti strutturali Alternanza Scuola Lavoro	24
7.10.1 - Responsabile progettazione percorsi di ASL.....	24
7.10.2 - Coordinatore amministrativo e di monitoraggio dei percorsi ASL.....	24
7.11 - HUB I- Progetti	25

7.12 - HUB 2- Organizzazione	26
7.12.1 - Attività di Orientamento.....	26
7.12.2 - Commissione elettorale.....	27
7.12.3 - Commissione orario e Commissione classi	28
7.12.4 – Biblioteca.....	28
7.12.5 - Comunicazione e Sito WEB.....	28
7.12.6 – Sicurezza.....	28
7.12.7 - Responsabili dei Laboratori.....	29
7.12.8 - Prove INVALSI.....	29
7.12.9 – Responsabile Ufficio Tecnico	30
7.13 - HUB 3- Cittadinanza.....	32
7.13.1 - Bisogni Educativi Speciali.....	33
7.13.2 - Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.) ed educazione alla salute.....	33
7.13.3 - Intercultura e Peer Tutoring.....	34
7.13.4 - Scuola in Ospedale ed Istruzione domiciliare	34
7.13.5 - Scuola Sicura.....	34
7.13.6 - Gruppo Musica.....	34
8- Scelte relative alla L.107/2015.....	35
9- Scelte didattiche di lungo periodo	38
10- Obiettivi Strategici	40
11 - Scelte pedagogiche e progettuali.....	48
12 - ELENCO DEI PROGETTI – alla data di approvazione del PTOF	50
13- Piano Triennale per la Formazione del Personale 2016-2019	66

Introduzione

Il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un atto ufficiale pubblico, previsto dal regolamento sull'Autonomia Scolastica (DPR 275/99, attuativo della legge 59/97) e dalla Legge 107/2015, in cui ogni scuola di ordine e grado presenta agli studenti e alle loro famiglie la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa; è quindi il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e al tempo stesso un concreto strumento di partecipazione e conoscenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è rivedibile annualmente.

**Documenti presenti nel sito d'Istituto nella revisione corrente
a cui il PTOF fa riferimento:**

1. - Breve storia dell'Istituto
2. - Progetto Didattico Educativo
3. - Corsi di studio
4. - Scelte
5. - Patto educativo di corresponsabilità
6. - Piano annuale per l'inclusione (PAI)
7. - Regolamento di Istituto
8. - Regolamento di disciplina
9. - La Valutazione degli Studenti - Profitto e Condotta
10. - Regolamento visite e viaggi
11. - Decreto Dirigenziale del 20/10/2016: "Atto di indirizzo"
12. - Piano Triennale per la Formazione del Personale 2016-2019

Atto di approvazione

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Tecnico Industriale Statale "A.MEUCCI di Firenze, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

Il Piano è stato sviluppato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo del 20/10/2016;

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 25 ottobre 2016 ;

Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28/10/2016 – Delibera N. 1/324;

Il Piano è pubblicato sul Sito d'Istituto.

1-Aspetti normativi

I riferimenti normativi, di cui al Decreto Dirigenziale del 20/10/2016 sono i seguenti:

Il DPR 275/99, Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59;

La Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente

Il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in riferimento alla didattica per competenze, alla didattica per laboratori, l'alternanza Scuola-Lavoro e il ruolo dei Consigli di Classe;

Il Decreto del Presidente del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88

Il Decreto del Presidente del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione e la Direttiva Ministeriale 11 del 18 settembre 2014 - Sistema nazionale di valutazione triennio 2014-2017;

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

2- Aspetti culturali e organizzativi

La nostra scuola ha intrapreso un percorso di cambiamento e miglioramento continuo, necessariamente dinamico, che dobbiamo saper leggere, osservare e, nella prospettiva di un processo di interazione funzionale, che coinvolga più soggetti, ossia le famiglie e le realtà educative territoriali, la Città Metropolitana, in una prospettiva tesa ad includere anche i contesti internazionali, europei ed extraeuropei.

L'approccio metodologico-organizzativo è di tipo sistemico e pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (*learning organization*), ossia considera l'organizzazione come una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune; utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni e l'individuazione di diversi percorsi.

Questa visione organizzativa prevede una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Il presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione, della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma i ragazzi.

Un *modus operandi* che facilita l'apprendimento e la formazione secondo un approccio globale e che favorisce la circolazione dei cittadini tra gli Stati membri in virtù del riconoscimento formale delle competenze acquisite in luoghi e tempi diversi.

Questi aspetti, oltre a far parte del patrimonio culturale contemporaneo, hanno più volte subito la sollecitazione da parte di istituzioni come l'Unione Europea e l'OCSE.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si basa su un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per HUB, Dipartimenti discipli-

nari e singole aree; pertanto richiama tutte le componenti (dirigente, docenti, non docenti, genitori e studenti) a porre in atto le condizioni idonee affinché la scuola sia un luogo di condivisione responsabile dei progetti educativi, didattici e organizzativi.

Il PTOF è il documento, di durata triennale, con cui l'ITIS MEUCCI si propone di:

- Interpretare le esigenze di una società in trasformazione ed adeguare a queste esigenze le proposte formativo-culturali;
- illustrare le scelte culturali, didattiche ed organizzative che la scuola intende perseguire nel suo compito di educazione e formazione;
- impegnarsi nei confronti delle utenze, delle famiglie e del contesto sociale;
- presentarsi alle altre istituzioni del territorio (aziende, scuole, enti locali).

Pertanto il PTOF è indirizzato:

- agli studenti per la loro **formazione umana e professionale** e alle loro famiglie per favorire le scelte del percorso e la partecipazione alle attività scolastiche;
- al personale della scuola per creare le basi di un efficace intervento didattico-educativo attraverso un progetto comune;
- al territorio, al fine di migliorare la conoscenza e favorire la cooperazione tra la scuola, il sistema delle aziende e gli enti locali.

Il PTOF tiene quindi conto di tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti ***attraverso la dimensione educativa, la dimensione didattica e culturale e infine quella professionale.***

Non si tratta di dimensioni separate, ma strettamente connesse: attraverso il curriculum e l'attività quotidiana in classe la scuola mette gli studenti in condizione di costruire il proprio progetto di vita, coerentemente con le proprie attitudini e i propri desideri, nel rispetto della convivenza civile e con le competenze necessarie per entrare in modo positivo nel mondo del lavoro, al termine dei cinque anni o dopo l'Università.

3- Mission e Vision

Mission

L'Istituto, a partire dalla garanzia del diritto allo studio, si prefigge il successo formativo dei propri studenti e si adopera per il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze, anche attraverso il Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'Apprendimento Permanente (EQF), che possa permettere una rapida circolazione delle risorse umane ed una efficace interazione fra il mercato del lavoro ed i sistemi scolastici all'interno dell'Unione Europea.

Il curriculum offerto dall'ITIS Meucci intende accompagnare ciascuno studente nella costruzione del proprio progetto di vita, di studio e di lavoro, rafforzandone costantemente le motivazioni, per portare a piena maturazione le capacità e valorizzare le diversità di cui ciascuno è portatore.

L'ambiente scolastico vuole essere quindi un luogo inclusivo, in grado di preparare i professionisti di domani, a cui è richiesta la capacità di adattarsi in modo duttile ad una società sempre più complessa, tecnologica, globale e interconnessa.

Vision

L'ITIS Meucci ha deciso di darsi una struttura attraverso la quale si possano valorizzare le risorse umane operanti nella scuola, al fine di migliorare e mantenere costantemente alta la qualità della nostra istituzione scolastica ed offrire così una preparazione agli alunni che sappia stare al passo con le indicazioni dell'Unione Europea, ovvero la "Società della Conoscenza e dell'Informazione" (Consiglio Europeo di Lisbona, 23 E 24 MARZO 2000 , "...diventare l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale", sino alla Comunicazione della Commissione del 3 marzo 2010, Strategia Europa 2020, per una crescita

intelligente, attraverso lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, sostenibile e inclusiva).

Tale struttura si basa sui principi di interconnessione ed è centrata su macrostrutture le quali, procedendo dalla elaborazione del PTOF e del curriculum, allo sviluppo dell'innovazione didattica e laboratoriale, alle esigenze organizzative della scuola, ad una sempre maggiore sensibilizzazione nei confronti del principio costituzionale di democrazia e appartenenza, riescano ad interfacciarsi e connettersi tra di loro in modo proficuo e stimolante.

Una delle caratteristiche basilari della nostra Istituzione scolastica è proprio l'apertura verso il territorio, con l'intento di creare sinergie con i più diversi stakeholder, soprattutto per quanto attiene l'Alternanza Scuola Lavoro come una metodologia didattica finalizzata al raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

Sono stati così individuati tre punti di snodo strategici (HUB) che vogliono favorire una partecipazione alla vita scolastica più consapevole, maggiormente condivisa ed una maggiore incisività operativa. Ad eccezione delle funzioni istituzionali proprie del DS, le Funzioni Strumentali, responsabili dei tre Hub, procederanno con la più ampia autonomia, dialogando tra di loro e con le altre figure istituzionali.

Gli Hub previsti sono:

- **HUB 1 – Progetti**
- **HUB 2 – Organizzazione**
- **HUB 3 – Cittadinanza**

4- Organizzazione dell'Istituto

Premesso che la responsabilità della gestione unitaria dell'Istituto è di competenza del Dirigente Scolastico, viste le notevoli funzioni che l'Istituzione Scolastica si trova a dover affrontare, si rende necessario creare un'organizzazione ottimale, non in assoluto ma nel contesto, nella quale le persone possano esprimere al meglio potenzialità e specificità in virtù del loro empowerment.

Fondamentale, per tutti gli stakeholders, è quindi l'individuazione sia dell'organizzazione di riferimento, ossia del sistema dei valori dell'organizzazione stessa, orientata al superamento della staticità, sia della struttura organizzativa, che risponde all'identità culturale dell'Istituto, non solo limitandosi a gestire gli input del mondo esterno come semplici risposte, ma soprattutto individuando ogni possibile forma di collaborazione sussidiaria.

Per il Dirigente è prerogativa esclusiva la delega di funzioni di propria competenza ad altri soggetti e il conferimento di incarichi ritenuti fondamentali per la valorizzazione dell'offerta formativa; d'altro canto il rapporto con gli organi collegiali, negli ambiti di loro competenza, resta sempre un punto di riferimento necessario per la creazione di una struttura armoniosa e flessibile, capace di adattarsi alle continue necessità.

Pertanto, all'inizio di ogni anno scolastico, viene attuata una **programmazione organizzativa** che consente di individuare gli incarichi, definire i contenuti di ciascuno di essi e le modalità con cui devono essere espletati.

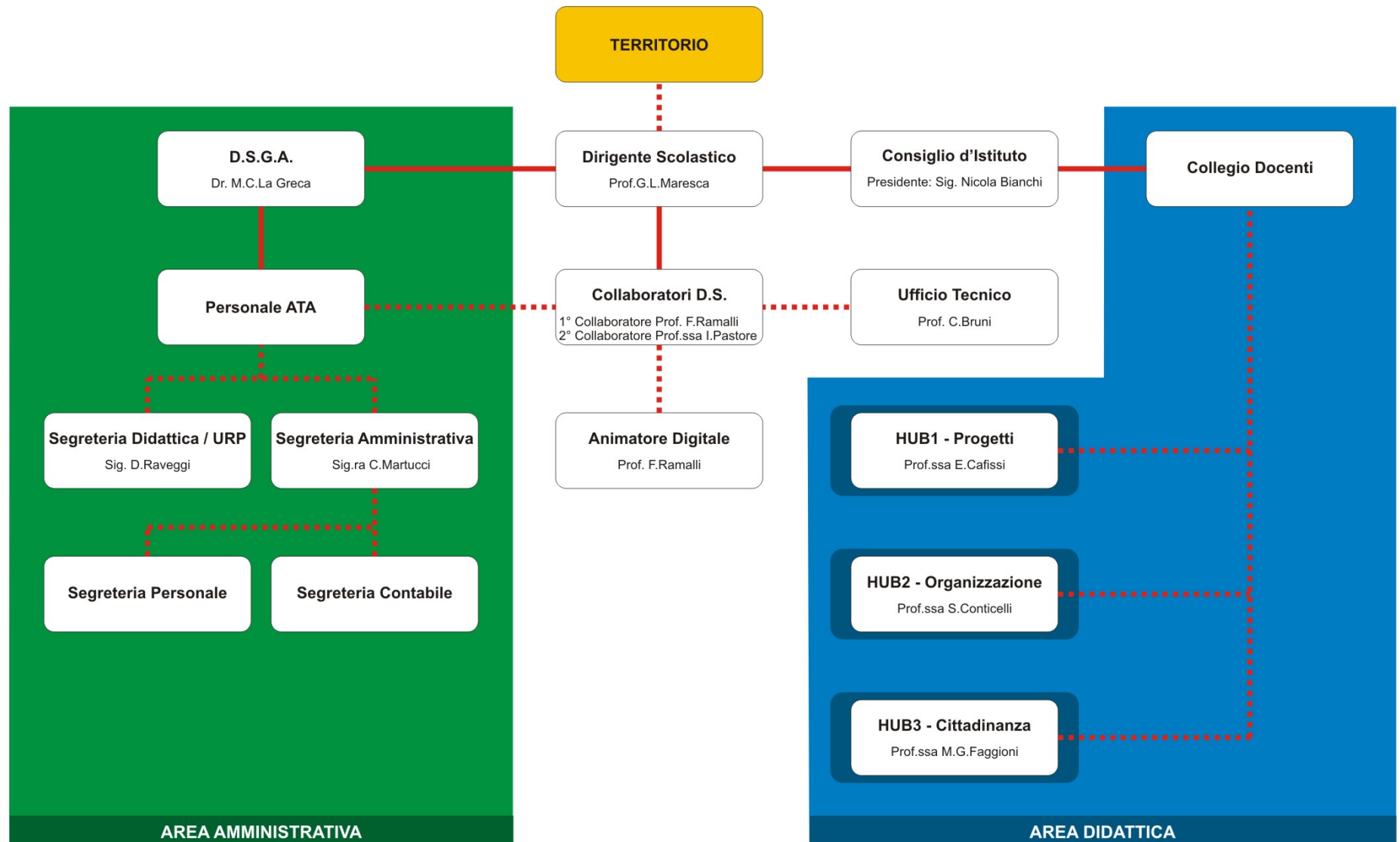
Verranno, inoltre, intraprese tutte le azioni necessarie per garantire una retribuzione e una distribuzione dei carichi di lavoro eque.

Ciò richiede:

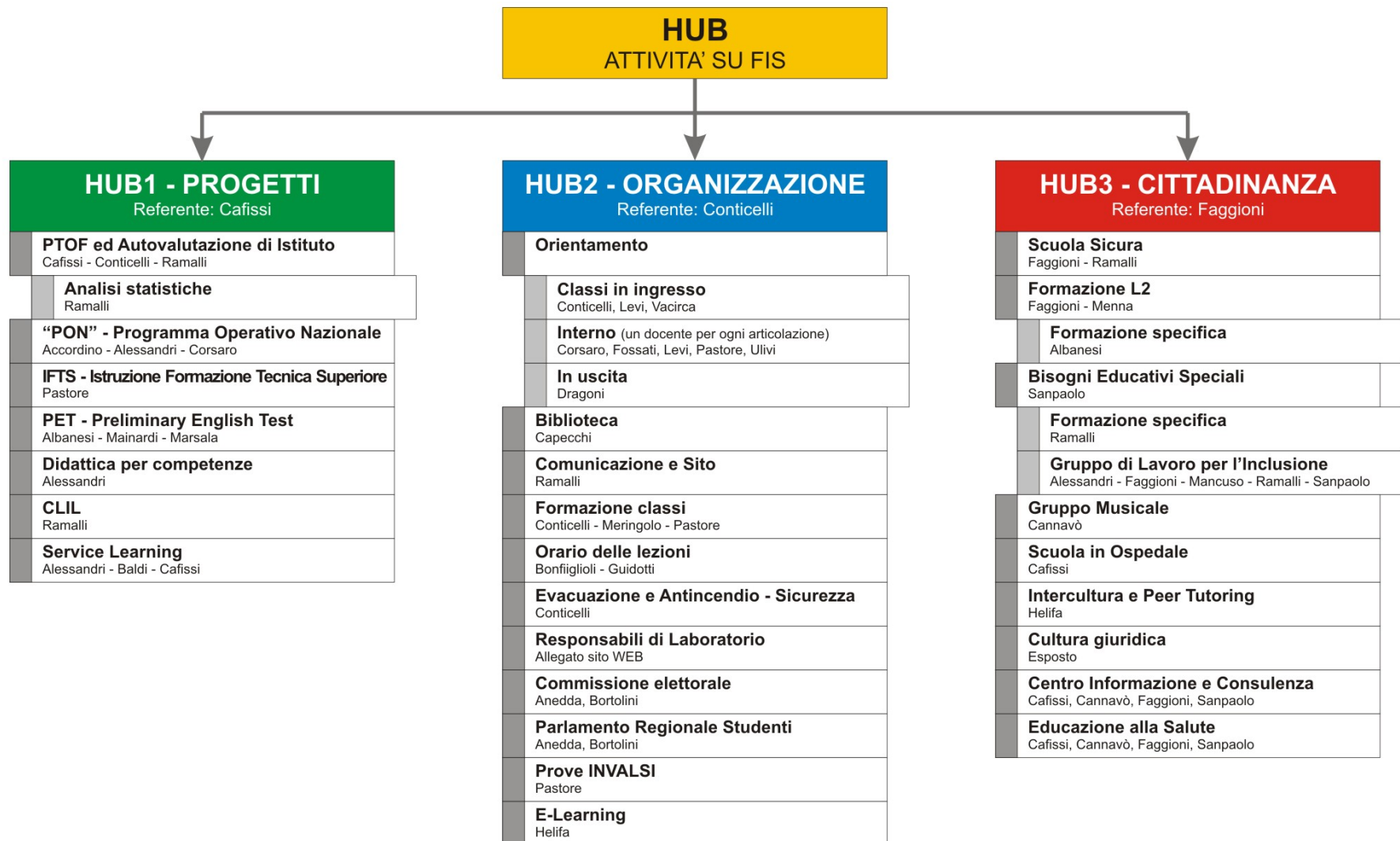
- la **condivisione di una mappa di incarichi e ruoli**: organi collegiali e DS, ognuno secondo le proprie prerogative;

- **l'Organigramma delle figure preposte ai vari compiti**, ruoli o settori funzionali per la realizzazione del PTOF;
- la **formale assegnazione individuale di compiti**, nel rispetto della previsione contrattuale e delle indicazioni del PTOF, attraverso un apposito atto scritto;
- **un organismo di coordinamento** (gli Hub e la Dirigenza scolastica) per tutte le figure che rappresentano, in alcuni ruoli e funzioni intermedie, momenti di decisionalità delegata responsabile.

5 – Organigramma



6 – Gli HUB



7- Ruoli, compiti e responsabilità

7.1 - Staff di Dirigenza

Fanno parte dello staff:

- Il Dirigente Scolastico
- La Direttrice Servizi Generali ed Amministrativi
- I due Collaboratori del DS
- I docenti titolari di Funzione Strumentale (3 HUB)
- Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- L'Animatore Digitale

7.2 - Il Dirigente Scolastico

(Prof. Luciano Maresca)

Il **Dirigente d'Istituto**, fermo restando quanto stabilito dalla legge e dal contratto collettivo:

- assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali;
- presiede il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe;
- emana l'Atto di indirizzo RAV/PTOF;
- definisce il fabbisogno economico-finanziario di cui la scuola necessita;
- censisce gli eventuali soggetti presenti sul territorio interessati a sponsorizzare le attività della scuola; ne studia il profilo e le rispettive mission;
- raccoglie e promuove delle azioni progettuali, anche complesse, che possano trovare favorevole accoglimento tra gli stakeholder;
- intesse relazioni con gli stakeholder della comunità, favorendo la nascita, il riconoscimento e il coinvolgimento di aggregazioni sociali come associazioni dei genitori, comitati di sostegno, gruppi d'interesse;
- sostiene la divulgazione dei risultati ottenuti dalle variegate e molteplici attività della scuola nell'ottica della promozione sul territorio dell'immagine dell'Istituto;
- partecipazione a bandi per il finanziamento pubblico di progetti educativi di interesse generale;
- esercita le funzioni previste dalla legge e in particolare:
 - cura le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio dei Docenti;

- elabora il Programma Annuale e il conto consuntivo, propone al Consiglio d'Istituto il programma annuale di gestione d'Istituto e lo informa dell'andamento della stesso;
- promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- adotta i provvedimenti di gestione delle risorse, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, e di gestione del personale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dai contratti di lavoro;
- adotta ogni altro atto relativo al funzionamento d'Istituto.

7.3 - Comitato per la valutazione del servizio dei docenti

L'ex art. 11 del D.Lgs 297/1994 novellato dal comma 129 art.1 della Legge 107/2015 prevede che il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, avente durata triennale è composto da:

- Dirigente Scolastico
- due docenti scelti dal Collegio dei Docenti
- un docente scelto dal Consiglio d'Istituto
- un rappresentante dei genitori
- un rappresentante degli studenti nominati dal Consiglio d'Istituto
- un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale fra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. L'USR ha nominato per tale funzione la Prof.ssa Maria Centonze, Dirigente Scolastico ITC "G.PEANO" – Firenze.

Compiti del comitato:

1. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:
 - della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento della scuola nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - dei risultati relativi al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - della responsabilità nel coordinamento organizzativo, didattico e nella formazione del personale.
2. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor che dovrà presentare un'istruttoria. Valuta il servizio

su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato (art.448 T.U.) ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio d'Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

3. Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

7.4 - Tutor neo immessi in ruolo (DM 850/2015)

- accoglie il neo-assunto nella comunità professionale;
- favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- esercita ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- elabora, sperimenta, valida risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto;
- promuove momenti di osservazione in classe finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (peer to peer);
- cura la parte cosiddetta "osservativa" del neo docente che confluirà successivamente nella sua relazione finale.

7.5 - Primo Collaboratore

(Prof. Francesco Ramalli)

Il Primo Collaboratore del D.S. è delegato a svolgere le attività in elenco:

- adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma;
- generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
- coordinamento delle attività di vicepresidenza;
- rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali;
- coordinamento dello staff di direzione (Ufficio Tecnico, DSGA, Responsabili HUB);
- coordinamento delle attività del Piano Annuale;
- vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del DS;
- sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili;
- controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di Istituto;
- modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.

7.6 - Secondo Collaboratore

(Prof.ssa Ileana Pastore)

Il Secondo Collaboratore del D.S. è delegato a svolgere le attività in elenco:

- generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto;
- collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile;
- rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;
- coordinamento formazione classi (organico e alunni);
- vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del DS;
- sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti delle risorse economiche disponibili;
- controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;
- modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.

7.7 - Direzione Servizi Generali ed Amministrativi

(Dr. Maria Cecilia La Greca)

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e generali;
- coordina il relativo personale;
- Le sue funzioni si ripartiscono attraverso 3 direttrici:
 - l'organizzazione del personale ATA;
 - la direzione del personale ATA;
 - l'attività amministrativa e contabile.

7.8 - Responsabilità per la Sicurezza

In adempimento agli obblighi previsti dall'art. 36 del D. lgs.81/2008, l'organigramma per la sicurezza del lavoro dell'Istituto prevede le seguenti figure:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP: Prof. Carlo Bruni);
- Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS: Prof. Stefano Cartocci);
- Medico Competente (MC: Dott. Alessandro Germanà);
- Addetti Antincendio
- Addetti al Primo Soccorso.

Il Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008) ha provveduto alla valutazione dei rischi ed alla definizione del Piano di Emergenza dell'Istituto; tali documenti redatti, verificati ed approvati secondo le responsabilità di legge, sono disponibili sul sito dell'Istituto, così come l'organigramma completo della Sicurezza.

Le attività di coordinamento fra i docenti ed il servizio di prevenzione sono svolte dall'HUB2, come riportato nel presente documento.

7.9 - Animatore Digitale

(Prof. Francesco Ramalli)

E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che coordina, promuove e diffonde nell' Istituto;

- in coerenza con le indicazioni del PNSD, si occupa della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento;
- favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;
- promuove la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
- coordina il Team di Animazione digitale.

7.9.1 - Team di animazione digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.

7.10 - Referenti strutturali Alternanza Scuola Lavoro

Sono state individuate ed incaricate tre figure specifiche una per gli aspetti progettuali-organizzativi e due per quanto attiene agli aspetti amministrativi e di monitoraggio. Tale team sarà poi supportato per la parte didattica dai tutor scolastici individuati nelle singoli classi in funzione della progettualità.

7.10.1 - Responsabile progettazione percorsi di ASL

(Prof. Francesco Ramalli)

- si occupa di creare le occasioni che favoriscano le opportunità per la diffusione delle pratiche di ASL,
- mantiene i contatti con le aziende favorendo la progettazione tra Consigli di Classe e aziende individuate
- si adopera per facilitare la comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione e con le aziende coinvolte.

7.10.2 - Coordinatore amministrativo e di monitoraggio dei percorsi ASL

(Prof.ssa Laura Ulivi)

- effettua i controlli sulle ore svolte dal singolo studente;
- attiva tutte le informative necessarie per i Consigli di Classe per attuare le necessarie curvature;
- cura tutti gli aspetti di rendicontazione richiesti dagli organi competenti nonché tutta la modulistica necessaria in ogni fase delle attività.

7.11 - HUB 1- Progetti

Funzione Strumentale: Prof.ssa Eliana Cafissi

La Funzione Strumentale dell'Area Progetti coordina un gruppo di lavoro che si occupa di progettare e sviluppare progetti di diverse aree e tipologie:

- “Programma Operativo Nazionale (PON)” - Prof. F. Accordino- Prof.ssa L. Alessandri - Prof. G. Corsaro
- Progetti di Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS) - Prof. F. Ramalli ; Prof.ssa I. Pastore
- Preliminary English Test (PET) - Prof.ssa A.Albanesi, Prof. A.Mainardi, Prof.ssa A.Marsala
- CLIL - Prof. F. Ramalli
- Service learning e didattica per competenze. - Prof.ssa L. Alessandri
- PTOF e Autovalutazione d'Istituto - Prof.ssa E.Cafissi, Prof. F.Ramalli, Prof.ssa S. Conticelli,

Nell'ambito di questo progetto i tre docenti si occupano di:

- verificare e revisionare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto sulla base delle eventuali nuove indicazioni;
- consolidare il processo di valutazione d'Istituto (D.P.R. 80 del 28/03/2013) coordinando alcune delle attività di miglioramento, verificare e revisionare il Rapporto di Autovalutazione ed il conseguente Piano di Miglioramento;
- monitorare gli obiettivi del percorso degli studenti successivo all'uscita dall'Istituto (obiettivo del Piano di miglioramento conseguente al Rapporto di Autovalutazione d'istituto);
- raccogliere i dati relativi alle percentuali di promozioni, sospensioni del giudizio e non ammissioni;
- decodificare e raffrontare i risultati delle Prove Invalsi relativi ai vari anni scolastici;
- effettuare analisi statistiche per verificare il trend degli obiettivi pianificati.

7.12 - HUB 2- Organizzazione

Funzione Strumentale: Prof.ssa Simona Conticelli

Nell'ambito dell'HUB2 si trovano una moltitudine di attività di vario genere che contribuiscono in modo significativo al consolidamento ed al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, quali ad esempio: il sito della scuola, l'orientamento, l'ufficio tecnico, l'ufficio stampa e tutti gli aspetti che rappresentano il tessuto connettivo dell'Istituto.

In qualità di Responsabile, la Funzione Strumentale organizza e segue il lavoro delle varie aree, ne monitora l'attività e mantiene i contatti con le altre strutture, compresa Vicepresidenza, Ufficio Tecnico e Direzione dei Servizi Amministrativi.

La Funzione Strumentale dell'Area Organizzazione coordina un gruppo di lavoro che si occupa di:

7.12.1 - Attività di Orientamento

a)- Orientamento in ingresso

Docenti coinvolti: Prof.ssa S.Conticelli Prof. M.Levi, Prof. M.Vacirca ed alcuni responsabili dei laboratori nelle giornate di Open Day.

- gestire contatti con i responsabili di orientamento delle scuole medie del territorio;
- effettuare lezioni o incontri informativi presso le varie scuole medie del territorio;
- organizzare le giornate di Open Day all'interno dell'Istituto e la partecipazione ad eventi di orientamento promossi dalle scuole e dagli enti locali;
- elaborare materiali per la divulgazione dell'offerta formativa dell'Istituto (slides di presentazione, brochures, manifesti, banner pubblicitari su quotidiani, riviste e banche dati elettroniche).

b) Orientamento interno

Docenti coinvolti: Prof. M.Levi, Prof.ssa I.Pastore, Prof.ssa L.Ulivi, Prof. A.Fossati, Prof. G.Corsaro.

- organizzare incontri con gli studenti delle classi in orario curriculare per chiarire le specificità degli indirizzi e delle articolazioni del triennio;
- favorire percorsi di orientamento interno per favorire la scelta di un percorso di studi consapevole.

c) Orientamento in uscita

Docenti coinvolti: Prof. Piero Dragoni.

- organizzare incontri per gli studenti delle classi quinte sui percorsi universitari e gli sbocchi professionali post diploma (Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Firenze, Forze Armate, Collegio dei Periti).

7.12.2 - Commissione elettorale

Docenti coinvolti: Prof.ssa V.Anedda e Prof. G.Bortolini

- organizzare le elezioni dei rappresentanti dei genitori e degli alunni nei Consigli di Classe, dei rappresentanti dei genitori e degli alunni nel Consiglio di Istituto, dei rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale e dei rappresentanti degli studenti come grandi elettori nel Parlamento Regionale degli Studenti;
- collaborare con la segreteria per la definizione della procedura e lo sviluppo delle circolari;
- coordinare l'attività procedurale con gli Studenti per la gestione dei seggi e gli scrutini;
- assistere alle votazioni, alle riunioni per le verbalizzazioni, gli scrutini e la pubblicazione degli esiti.

7.12.3 - Commissione orario e Commissione classi

Commissione Orario - Docenti coinvolti: Prof. R.Bonfiglioli e Prof. G.Guidotti

- redigere l'orario provvisorio e definitivo con uno specifico software;

Commissione Classi - Docenti coinvolti: Prof.ssa S.Conticelli, Prof.ssa C.Meringolo, Prof.ssa I.Pastore

- comporre le classi, con il supporto della segreteria didattica

7.12.4 – Biblioteca

Docente: Prof.ssa Cinzia Capecchi

- valutare le scelte dei testi da mettere a disposizione;
- coordinare le attività di prestito con il supporto delle collaboratrici scolastiche;
- progettare, attuare e coordinare il progetto della "Festa della Biblioteca".

7.12.5 - Comunicazione e Sito WEB

Docente: Prof. Francesco Ramalli

- stabilire priorità e modalità di inserimento delle informazioni nel sito d'Istituto da parte dell'Ufficio Tecnico;

7.12.6 – Sicurezza

Docente: Prof.ssa Simona Conticelli

Si occupa di:

- supportare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed al suo staff nell'applicazione delle procedure di sicurezza dell'Istituto;
- partecipare al gruppo di lavoro per la revisione e semplificazione dei documenti di sicurezza dell'istituto, pubblicati sul sito;
- costituire l'interfaccia fra i colleghi docenti e le funzioni di RSPP e RLS per chiarimenti relativi alle procedure di sicurezza dell'Istituto;

- coordinare l'attività di formazione ed informazione iniziale, in conformità al D. Lgs.81/2008 e all'Accordo Stato Regioni, a tutti gli alunni della scuola ed ai docenti provenienti da altre istituzioni scolastiche che non in possesso di attestazioni relative a tale percorso formativo;
- preparazione, conduzione e registrazione delle prove di evacuazione dell'istituto, come previsto dalla vigente normativa.

7.12.7 - Responsabili dei Laboratori

Hanno il compito di:

- curare il laboratorio o l'aula speciale assegnata;
- far rispettare ed eventualmente revisionare il regolamento d'uso del locale;
- verificare la disponibilità di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica;
- segnalare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali situazioni di rischio;
- segnalare eventuali anomalie di funzionamento delle macchine e/o di arredi o infissi che necessitino di manutenzione.

7.12.8 - Prove INVALSI

Docente: Prof.ssa Ileana Pastore

Si occupa di:

- pianificare e coordinare lo svolgimento delle prove mediante una riunione organizzativa preliminare;
- coordinare i docenti somministratori delle prove;
- coordinare l'inserimento dei questionari compilati dagli studenti nel format previsto dall'INVALSI, da parte dei docenti incaricati .

Inoltre compete all'HUB Organizzazione:

Coordinare la redazione, verifica e revisione dei documenti a supporto delle attività dei Consigli di Classe (Verbali, lettere, Documenti programmatici, ecc.)

7.12.9 – Responsabile Ufficio Tecnico

Docente: Prof. Carlo Bruni

Si occupa di:

- sovrintende, in collaborazione con i Responsabili dei laboratori/sussidi e con gli assistenti tecnici, all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni;
- ricerca soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili;
- pianifica le esigenze di manutenzione ordinaria e di adeguamento continuo delle risorse tecniche necessarie all'attività didattica e al funzionamento generale dell'Istituto;
- coordina e gestisce la manutenzione ordinaria e, con l'adeguata urgenza, la manutenzione straordinaria;
- integra le risorse interne con quelle disponibili sul territorio e dalla rete scolastica;
- collabora con il D.S.G.A. e con gli Uffici contabili per quanto riguarda gli acquisti;
- verifica della corrispondenza dei prodotti acquistati con quanto indicato nella richiesta di fornitura;
- verifica della perfetta funzionalità dei prodotti acquistati, il collaudo, lo scarico acquisti, in stretta collaborazione con i Responsabili dei laboratori e gli Assistenti tecnici
- in stretto coordinamento con il RSPP verifica la situazione logistica degli spazi interni ed esterni alla scuola e adotta le misure necessarie alla piena funzionali-

tà degli stessi segnalando alla Città Metropolitana, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali;

- controlla i regolamenti di funzionamento dei laboratori, del corretto uso dei laboratori e delle attrezzature in essi contenute.

7.13 - HUB 3- Cittadinanza

Referente: Prof.ssa Maria Gabriella Faggioni

L'HUB 3 promuove, attraverso l'azione dei CdC, la riflessione e gli interventi mirati alla costruzione di una scuola inclusiva, dove ogni studente si senta parte integrante di una comunità nella quale si perseguono obiettivi condivisi, ma in cui la pluralità e la differenza sono considerati un valore e una risorsa per tutti. Ciò viene perseguito sia attraverso la didattica laboratoriale sia attraverso percorsi artistico-espressivi anche in orario extracurricolare.

Particolare attenzione viene rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni non italiani e agli studenti con certificazione H, DSA o che rientrino nel quadro dei BES, intervenendo anche con piani di lavoro personalizzati.

Attraverso lo sportello del CIC (Centro Informazione e Consulenza), con la consulenza di un esperto esterno, in sinergia con i CDC e le famiglie, si interviene sul disagio psicologico e sociale di studenti in difficoltà per favorirne il successo scolastico o accompagnarne un eventuale riorientamento.

Inoltre, l'HUB 3 sostiene lo sviluppo di comportamenti responsabili nella comunità civile (per es., la sicurezza stradale, cultura giuridica, intercultura ed educazione alla salute) e la diretta partecipazione degli studenti ad esperienze di cittadinanza attiva.

La Funzione Strumentale dell'Area della Cittadinanza coordina un gruppo di lavoro che si occupa di:

7.13.1 - Bisogni Educativi Speciali

Docente: Prof.ssa E.Sampaolo

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

Prof.ssa L.Alessandri, Prof.ssa M.G.Faggioni, Prof. E.Mancuso, Prof. F.Ramalli)

Formazione ai docenti nell'ambito dei BES

Docente: Prof. Francesco Ramalli

- rilevare il numero degli alunni con certificazione H e DSA e relative problematiche;
- redigere/revisionare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)
- mettere a disposizione dei Coordinatori dei Consigli di Classe idonei Piani Educativi personalizzati ed individualizzati per favorire la scelta delle misure dispensative e compensative da adottare nelle diverse situazioni.

7.13.2 - Centro di Informazione e Consulenza (C.I.C.) ed educazione alla salute

Docenti coinvolti: Prof.ssa P.Cannavò, Prof.ssa E.Cafissi, Prof.ssa M.G.Faggioni, Prof.ssa E.Sampaolo

Esperta esterna: Dott.ssa Francesca Schininà

Offrire agli alunni dell'Istituto ed alle famiglie in difficoltà un servizio di ascolto, anche con il supporto di uno specialista esterno, per favorire il successo scolastico degli alunni o accompagnarli verso un eventuale riorientamento. Tutti gli interventi di ascolto e consulenza sono svolti seguendo il Protocollo di Istituto.

7.13.3 - Intercultura e Peer Tutoring

Prof.ssa Aicha Helifa

- favorire l'inserimento di alunni stranieri e seguire il loro processo di integrazione all'interno dell'istituto;
- offrire sostegno ai ragazzi in difficoltà attraverso un'attività di peer tutoring pomeridiana rivolta agli studenti del primo biennio.

7.13.4 - Scuola in Ospedale ed Istruzione domiciliare

Prof.ssa Eliana Cafissi

- offrire ai ragazzi impossibilitati per un certo periodo a frequentare la scuola per motivi di salute, un servizio in grado di aiutarli a raggiungere obiettivi minimi al fine di limitare l'insuccesso scolastico.

7.13.5 - Scuola Sicura

Prof.ssa M.G.Faggioni e Prof. F.Ramalli

- offrire in collaborazione con enti istituzionali, quali la questura e la prefettura, percorsi didattici formativi sulle tematiche del Cyberbullismo e sicurezza in rete, dell'uso di alcool e droghe e su temi di legalità.

7.13.6 - Gruppo Musica

Prof.ssa Patrizia Cannavò

- coordinare il gruppo musicale formato da studenti dell'Istituto, mediante un'attività che coniuga la valenza educativa del lavorare in gruppo, condividendo gli stessi obiettivi, e quella formativa dell'espressione artistica.

8- Scelte relative alla L.107/2015

Dal punto di vista organizzativo, a partire dall'A.S. 2016-2017, così come indicato nel citato Decreto Dirigenziale del 20/10/2016, il contingente di cui al comma 83 della L.107/2015, sarà composto da:

- un Primo Collaboratore del DS ed un Secondo Collaboratore;
- tre Funzioni Strumentali come responsabili dei tre Hub.

In riferimento alla Legge 107/2015, per quanto riguarda i campi di potenziamento del secondo ciclo erano state individuate le seguenti priorità:

- Potenziamento laboratoriale (punto 7 – Allegato2);
- Potenziamento scientifico (punto 3 –Allegato2);
- Potenziamento umanistico (punto 1 – Allegato2);
- Potenziamento socio-economico e per la legalità (punto 5 – Allegato2);
- Potenziamento linguistico (punto 2 – Allegato2);
- Potenziamento motorio (punto 6 – Allegato2);
- Potenziamento artistico-musicale (punto 4 – Allegato 2).

Le risorse assegnate per l'A.S. 2016/2017 afferiscono alle seguenti aree:

- scientifica
- grafico-artistica
- socio-economica

Per il prossimo A.S. si individuano necessità di organico nelle seguenti aree:

- Laboratorio di Tecnologie Informatiche (nuova C.C. B-16)
- Area scientifico tecnologica, in ambito elettronico (nuova C.C. A-40)
- Area linguistica (nuova C.C. A-24).

Per quanto previsto dalla L. 107/2015, art.1, c.14, relativo al fabbisogno dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, e ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica si fa presente quanto segue:

- all'interno della strategia EU2020 che punta alla crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione Europea è stata individuata l'Agenda Digitale con lo scopo di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività;
- il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che pone una sfida all'innovazione del sistema scolastico mediante finanziamenti per le infrastrutture, per la formazione di tutto il personale e che prevede l'individuazione di un responsabile digitale e il monitoraggio dei risultati.

Tali innovazioni rispondono anche agli obiettivi di e-government con lo scopo di avvicinare la Pubblica Amministrazione all'utenza.

L'ITIS Meucci da anni sta attuando politiche di innovazione digitale partecipando con successo a bandi per la realizzazione di infrastrutture di rete, installando nuovi laboratori e procedendo al ripensamento dell'organizzazione amministrativa.

Il percorso intrapreso ha come obiettivo la trasformazione in una "Amministrazione Digitale". Gli elementi da mettere in campo sono:

- utilizzo del sito web che opera per informare e per erogare servizi;
- utilizzo dei sistemi di identità digitale;
- messa a regime dell'esistente sistema informativo (nativamente digitale) che comprende tutta la filiera del sistema documentale:
 - istanze digitali;
 - protocollo informatico;
 - responsabile della richiesta o del procedimento;

- conclusione della istruttoria, provvedimento finale, pubblicazione del provvedimento sul sito e comunicazione dello stesso ai soggetti interessati, conservazione a norma degli atti del procedimento;
- semplificazione dell'azione amministrativa per poi formare i dati nativamente digitali con la riduzione degli oneri diretti ed indiretti;
- acquisizione di tecnologie ICT adeguate;
- condivisione delle banche dati;
- utilizzo di personale adeguatamente formato per traghettare il sistema verso l'amministrazione digitale.

L'ITIS Meucci ha sempre considerato importante il rapporto con l'utenza istituendo già dal 2010:

- a) Il primo front-office, affidato al personale collaboratore scolastico adeguatamente formato;
- b) il front-office per il rapporto con le famiglie al quale sono dedicate a turno tre risorse amministrative e l'Ufficio Relazioni col Pubblico affidato ad una risorsa amministrativa.

Si rendono necessarie due ulteriori risorse amministrative per supportare le seguenti azioni amministrative:

- formazione dei documenti nativamente digitali
- dematerializzazione del pregresso
- gestione e rendicontazione dei progetti PNSD
- condivisione delle banche dati

Si rende inoltre necessaria una ulteriore risorsa tecnica ARO2 per la gestione delle infrastrutture digitali e dei nuovi laboratori e di almeno una risorsa collaboratore scolastico di supporto alla portineria in grado di fronteggiare, anche con l'utilizzo dei sistemi informatici, la notevole richiesta di informazioni che proviene dall'utenza esterna.

9- Scelte didattiche di lungo periodo

Per rendere il più possibile efficace la propria didattica, in accordo con la riforma dei Nuovi Tecnici e la Legge 107, l'Istituto promuove un modus operandi incentrato su:

Didattica per competenze:

La didattica per competenze caratterizza l'azione didattica dell'istituto in quanto rispondente all'esigenza di far fronte a una mole di conoscenze sempre crescente e che richiede di abbandonare la visione settoriale e specialistica del sapere per evidenziarne l'unitarietà.

Didattica laboratoriale:

La didattica laboratoriale stimola negli studenti il processo attivo di apprendimento; il docente abbandona un ruolo puramente trasmissivo e si trasforma in un facilitatore di conoscenze, che suscita negli studenti la curiosità di sapere e invita le classi a sperimentare metodi nuovi di approccio alla conoscenza.

Gli studenti, affrontando problemi complessi e compiti autentici, vengono valorizzati nelle loro individualità; le tecniche di didattica laboratoriale, infatti gettano un ponte tra gli interessi degli studenti e l'attività didattica, creando continuità tra ambiente scolastico ed extrascolastico e dando l'opportunità a ogni studente di dimostrare il proprio valore e le proprie specificità all'interno del gruppo classe.

Alternanza scuola-lavoro.

I periodi formativi in azienda rappresentano a tutti gli effetti attività didattica realizzata in sinergia tra scuola e azienda e trasformano in un'esperienza fattiva ciò che si fa a scuola.

Gli stage e i periodi in azienda divengono parte integrante della formazione degli studenti, i quali hanno occasione di vedere le competenze acquisite a scuola

nell'ambiente di lavoro. In questo modo, inoltre, la scuola mantiene contatti con il territorio e le sue realtà produttive e ottenendo importanti indicazioni rispetto al bagaglio di competenze di cui gli studenti necessitano per accedere al mondo del lavoro.

Tali periodi vengono organizzati sia per l'intero gruppo classe che per singoli studenti, in base all'incontro delle esigenze della scuola e delle aziende sul territorio, ma in ogni caso viene valutata la ricaduta didattica degli interventi sull'intero gruppo classe.

10- Obiettivi Strategici

In seguito alla compilazione del Rapporto di Auto Valutazione (RAV), il nostro Istituto ha individuato alcune priorità su cui si ritiene importante operare al fine di apportare un miglioramento dell'offerta formativa.

Obiettivi strategici di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel breve periodo:

- Portare a regime la procedura di follow-up avviata, mediante un monitoraggio dapprima semestrale e poi annuale;
- Definire percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro qualitativamente rilevanti e con chiara indicazione delle competenze attese;
- Migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate in Italiano.

Di seguito vengono riportate le aree di processo relative agli obiettivi sopraindicati, la descrizione dell'obiettivo che si vuole conseguire, insieme alle modalità condivise, l'attribuzione di responsabilità all'HUB coinvolto e l'indicazione dei tempi di effettuazione.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Risultati a distanza	Migliorare il monitoraggio, attraverso una griglia maggiormente pertinente ed estendendo a 5 anni post-diploma il limite dell'osservazione.	Portare a regime la procedura di follow-up avviata, mediante un monitoraggio dapprima semestrale e poi annuale.	Nell'ambito delle attività coordinate dall'HUB 1, è stata avviata l'attività di monitoraggio del percorso degli studenti successivo all'uscita dall'Istituto, attraverso la stesura di procedure pertinenti e più estese nel tempo. Tale monitoraggio inteso come studio di coorte si estende per i tre anni successivi al conseguimento del diploma.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Ambiente di apprendimento	Consolidare le azioni di Alternanza Scuola-Lavoro.	Fare dell'alternanza scuola-lavoro il nucleo dell'acquisizione di competenze, migliorando i dati di analisi, anche in termini di competenze acquisite	Per rafforzare il monitoraggio delle attività di alternanza scuola-lavoro è in costituzione una piattaforma dedicata ed una modulistica standard da utilizzare da parte dei tutor dell'Istituto ed aziendali, in modo da favorire l'analisi dei dati ed il miglioramento.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Aumentare la qualità sia in italiano che in matematica facendo della tipologia un modello.	Portare tutte le seconde classi, come minimo, a raggiungere il punteggio medio della Toscana sia in italiano che in matematica.	Saranno promosse le seguenti azioni: Sensibilizzare in modo capillare i docenti, attraverso l'azione dei Coordinatori dei Consigli di Classe e dei responsabili di dipartimento, a valorizzare le prove INVALSI, prevedendo anche specifici percorsi di preparazione alla prova, dato che i risultati della stessa costituiscono elemento di valutazione dell'Istituto.

Obiettivi strategici di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel medio periodo:

- Incrementare le azioni di monitoraggio post-diploma al fine di migliorare gli esiti a distanza.
- Diminuire la percentuale di studenti non ammessi al primo anno.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Risultati a distanza	Migliorare il monitoraggio, attraverso una griglia maggiormente pertinente ed estendendo a 5 anni post-diploma il limite dell'osservazione.	Portare a regime la procedura di follow-up avviata, mediante un monitoraggio dapprima semestrale e poi annuale.	<p>Nell'ambito delle attività coordinate dall'HUB 1, è stata avviata l'attività di monitoraggio del percorso degli studenti successivo all'uscita dall'Istituto, attraverso la stesura di procedure pertinenti e più estese nel tempo.</p> <p>Tale monitoraggio inteso come studio di coorte si estende per i tre anni successivi al conseguimento del diploma.</p>
Risultati scolastici, esiti degli studenti	Diminuire il numero di non ammessi al secondo anno del primo biennio	Ridurre almeno del 5% non ammessi alle classi seconde.	<p>Si prevede un'azione su più fronti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) i coordinatori di classe, nell'ambito dei Consigli di Classe si faranno promotori di ribadire che, ad eccezione dei casi in cui le competenze in uscita dalla scuola media siano così modeste da non consentire il proseguimento del ciclo di studi, la valutazione dei ragazzi deve essere svolta alla fine del primo biennio. 2) Rafforzamento nelle politiche di orientamento in ingresso, nell'ambito dell'HUB 2, sul fatto che l'Istituto Tecnico non è un né un professionale, né un liceo, sottolineando ulteriormente questo aspetto già riportato nei

			<p>documenti di pubblicizzazione dell'Istituto.</p> <p>3) Nell'ambito dell'HUB 3, migliorare le procedure di accoglienza ed integrazione degli stranieri in ingresso rielaborando il Test di Livello iniziale per la comprensione e produzione della lingua italiana, prevedendone anche un successivo inserimento online. Inoltre occorre predisporre un test /colloquio per verificare le abilità di ascolto/parlato ed un test relativo alle competenze logico-matematico-scientifiche;</p> <p>4) Lavoro su motivazione e metodo di studio per incrementare l'attenzione, l'interesse e l'autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati anche attraverso percorsi di didattica laboratoriale, attività di tutoraggio sia tra pari, sia con docenti in presenza;</p> <p>5) Interventi di formazione per docenti sulle tematiche del peer tutoring e italiano come L2</p>
--	--	--	--

A questi se ne sono aggiunti altri, in coerenza con quanto previsto dal Piano di Miglioramento contenuto nel Rapporto di autovalutazione dell'Istituto. Anche di questi traguardi, ritenuti secondari rispetto a quelli prioritari già citati, che vengono comunque monitorati ed in merito ai quali sono già state attivate specifiche azioni, si riporta di seguito lo stato:

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Competenze chiave e di cittadinanza	Utilizzare le competenze chiave e di cittadinanza come momento della valutazione disciplinare, creando criteri orientativi condivisi.	Creare ed applicare una procedura di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Nell'ambito delle attività coordinate dall'HUB 1 è stato formato un gruppo di lavoro specifico di Didattica per competenze a supporto della corretta valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Competenze chiave e di cittadinanza	Migliorare la motivazione dei giudizi assegnati nella certificazione delle competenze al compimento dei 16 anni.	Stabilire ed applicare specifici criteri di valutazione per la certificazione delle competenze al compimento dei 16 anni.	Il gruppo di lavoro specifico di Didattica per competenze, sulla base delle iniziative avviate nell'A.S. 2016-2017 intende perseguire l'obiettivo di dare una indicazione specifica riguardo alla valutazione delle competenze.

Note: L'individuazione della suddetta priorità nasce dalla distanza esistente fra quanto indicato nelle Linee guida della programmazione al primo punto dell'ordine del giorno dei Consigli di Classe di inizio anno scolastico ed i dati di consuntivo che emergono dagli esiti degli scrutini e dalla registrazione della certificazione delle competenze per assi disciplinari.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica laboratoriale creando un sistema per la valutazione delle competenze.	Stabilire criteri comuni e condivisi per la valutazione delle competenze acquisite con i percorsi di didattica laboratoriale.	HUB 1 potenzia la didattica laboratoriale con la condivisione dei progetti e con la stesura di un protocollo per costruire progetti di didattica laboratoriale
Ambiente di apprendimento		Incrementare le esperienze di didattica laboratoriale (almeno del 5% ogni anno, sia nel numero che nel coinvolgimento delle classi e dei docenti)	
Ambiente di apprendimento	Potenziare la didattica per competenze.	Costruire un portfolio di competenze frutto di dialogo tra competenze istituzionali e quelle del mondo del lavoro.	Nell'ambito delle attività coordinate dall'HUB 1 è stato formato un gruppo di lavoro specifico di Didattica per competenze volto ad identificare percorsi comuni tra l'attività didattica in classe e le esperienze di alternanza scuola-lavoro affinché i due ambiti si rafforzino vicendevolmente.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Ambiente di apprendimento	Favorire e stimolare lo studio a casa degli studenti (e/o a distanza in generale) Rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico efficace per la costruzione delle competenze Promuovere lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento/apprendimento in conformità con il piano digitale della scuola pubblica	Incentivare l'uso dell'e-learning stabilendo una metodologia di controllo degli accessi alla piattaforma attraverso gli strumenti di tracciamento offerti dalla piattaforma Moodle (log, report di statistiche, ecc.) al fine di monitorarne l'utilizzo e di conseguenza attivare misure adeguate di sensibilizzazione per l'uso anche di strumenti alternativi.	Circa la piattaforma e-learning Moodle (nel dominio gov.it) si registra nel precedente A.S. un incremento di utilizzo da parte dei docenti, anche grazie ai corsi di formazione organizzati. L'HUB2 intende monitorare periodicamente (almeno con cadenza annuale) l'incremento del numero di docenti e di studenti nonché del tipo di attività dispensate online (risorse, compiti e consegne, quiz, wiki, glossari, forum, e-portfolio, ecc.). Animatore Digitale, gruppo di animazione Digitale e "Formazione alle competenze digitali dei docenti".
Ambiente di apprendimento	Favorire l'inclusività	Consolidare le numerose buone pratiche già attuate e valutate nel Piano Annuale d'Inclusione (PAI).	Per quanto riguarda il PAI prosegue, da parte dell'HUB 3, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola attraverso una griglia con indicatori mediante l'analisi dei punti di forza e di criticità.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Continuità ed orientamento	Migliorare le azioni di orientamento in ingresso	Consolidare l'attività dell'HUB 2 attraverso una revisione delle procedure, con particolare riferimento agli interventi di orientamento in ingresso	La funzione Strumentale dell'HUB 2, in collaborazione con il proprio gruppo di lavoro ed in continuità con quanto svolto nell'A.S. 2015-16, persegue una strategia di orientamento in ingresso concentrata sulla promozione dell'istituto nell'ambito di iniziative significative (Open day di Istituto, "Le Scuole si presentano", incontri con le famiglie solo in scuole strategiche, ecc..) limitando la dispersione delle risorse su interventi isolati e poco significativi per l'istituto. Consolidamento della

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
			promozione/comunicazione on-line attraverso il sito d'istituto. Revisione della documentazione standard per favorire i processi organizzativi di supporto ai CdC . Le suddette attività sono state avviate a partire dall'A.S. 2015-2016 e monitorate e consolidate nel corso del triennio successivo.
Continuità ed orientamento	Consolidare i rapporti con le imprese	Fare del rapporto con le imprese il nodo strategico per la costruzione del percorso post-diploma	I Coordinatori dei C.d.C. del triennio promuoveranno, all'interno delle varie articolazioni percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, in accordo con la normativa vigente.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Aumentare il coinvolgimento dei docenti nelle attività progettuali della scuola	Coinvolgere un maggior numero di docenti nelle attività degli hub	Le funzioni strumentali responsabili degli HUB miglioreranno la comunicazione delle proprie iniziative, creeranno commissioni interne e gruppi di lavoro, in modo da favorire un maggior coinvolgimento dei docenti, con particolare riferimento all'area della progettazione PON.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare il coinvolgimento delle famiglie	Sviluppare i processi di trasparenza per coinvolgere maggiormente le famiglie	Nell'ambito dell'HUB 2, attraverso la gestione del sito e l'area della comunicazione e sponsor, in sinergia con l'ufficio tecnico e l'ufficio relazioni con il pubblico, verranno pubblicate on-line le iniziative messe in atto dall'istituto, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi della scuola (assemblee dei genitori, elezioni dei rappresentanti all'interno degli organi

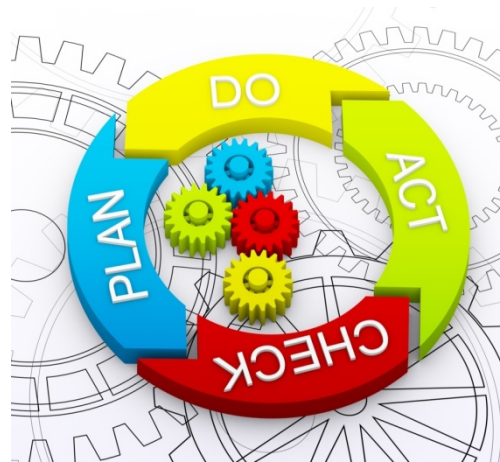
Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
			collegiali, ecc.) che per quanto attiene alle iniziative didattiche (rapporti con le imprese, progetti di alternanza scuola-lavoro, pubblicazioni su testate giornalistiche, ecc.). Consolidamento delle procedure di accesso alla piattaforma Argo da parte dei docenti e delle famiglie e comunicazione mediante l'uso della casella di posta elettronica.

Processo	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo	Modalità, responsabilità e tempi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire il coinvolgimento delle imprese del territorio	Continuare a sviluppare rapporti strategici con le imprese	Questa attività si sviluppa su due ambiti diversi: da un lato mediante il consolidamento e la condivisione del lavoro dei docenti tutor, i quali hanno un ruolo specifico all'interno dei C.d.C. nel favorire le esperienze alternanza scuola-lavoro e nella ricerca di ulteriori iniziative sul territorio, dall'altro consolidando i legami con gli sponsor, per favorire la disponibilità di risorse da utilizzare per migliorare gli strumenti didattici.

11 - Scelte pedagogiche e progettuali

L'approccio ai progetti e le scelte che l'istituto fa in questa direzione costituiscono un aspetto fondamentale nella connotazione del PTOF. Progettare attività in grado di arricchire l'offerta formativa, dando agli studenti la possibilità di crescere cogliendo opportunità importanti per il proprio futuro sia scolastico che professionale, diviene un nodo fondamentale; pertanto è importante che la progettazione dei singoli interventi segua criteri generali e condivisi e sia inquadrata all'interno di un quadro complessivo, che stabilisca le modalità e le risorse.

Il **ciclo di Deming** o Deming Cycle (ciclo di PDCA - plan-do-check-act) è un modello studiato per il miglioramento continuo della qualità nei sistemi di gestione.



L'obiettivo è promuovere una cultura della qualità che favorisca il miglioramento continuo dei processi e all'utilizzo ottimale delle risorse. Questo strumento parte dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità sia necessaria la costante interazione tra ricerca e progettazione, produzione, test e azione.

Per migliorare la qualità e soddisfare l'utente finale del progetto, le quattro fasi devono ruotare costantemente in un sistema ricorsivo che partendo dalla pianificazione, prevede una fase di esecuzione/sperimentazione, una successiva fase di controllo, studio e raccolta dei risultati e l'azione per rendere definitivo e/o migliorare il processo.

Nella progettazione assume un ruolo strategico la pianificazione di tempi, compiti e responsabilità; un ruolo irrinunciabile hanno i momenti di riesame e verifica per controllare il rispetto dei requisiti previsti dal progetto.

Le scelte pedagogiche e progettuali per potenziare il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in linea con obiettivi e finalità delle scelte didattiche dell'I.T.I.S. Meucci, prevedono attività riconducibili alle seguenti Aree:

- **Area linguistica** *(per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2, per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL per la realizzazione di attività di approfondimento, studio e ricerca);*
- **Area scientifica** *(per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche);*
- **Area giuridico-economica** *(per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, delle conoscenze giuridiche e finanziarie e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità);*
- **Area Motoria** *(per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);*
- **Area delle Attività di prevenzione** e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- **Area Alternanza scuola-lavoro;**
- **Area Orientamento** *(per il potenziamento di attività di Orientamento in entrata e al termine del ciclo di studi, per la messa a punto di un monitoraggio post diploma);*
- **Area Attività Artistiche ed Espressive** (laboratori teatrali);
- **Area di Sistema** (per il potenziamento di competenze digitali).

12 - ELENCO DEI PROGETTI – alla data di approvazione del PTOF

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Eliana Cafissi	Andando per luoghi di spiritualità	Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	L'attività è rivolta agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di Religione Cattolica e consiste in una visita guidata della durata di una mattinata o di un'intera giornata in luoghi particolarmente significativi sia per arte, bellezza che spiritualità espressa.
Cinzia Capecchi	La festa della biblioteca	Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	Apertura della Biblioteca di Istituto, per una settimana, ad intere classi del biennio e del triennio su prenotazione. Varie attività finalizzate al potenziamento della Biblioteca che culmina nell'organizzazione di una mattinata dedicata alla lettura da parte dei ragazzi, intervallata da interventi del gruppo musicale.
Eliana Cafissi	Scuola in ospedale. Rete di istruzione ospedaliera e domiciliare	Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	L'istruzione ospedaliera e domiciliare si rivolge ad alunni che per motivi di salute sono impossibilitati a frequentare la scuola a causa di ricovero ospedaliero prolungato. Attraverso lezioni in presenza oppure con l'ausilio di mezzi telematici, si offrono all'autunno strumenti per acquisire saperi essenziali nelle diverse discipline che sopperiscano alla mancata frequenza della normale attività didattica.
Patrizia Cannavò	Progetto Musica	Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	Costituzione di un gruppo per la preparazione di un repertorio musicale e per la promozione degli eventi che verranno realizzati. È prevista la partecipazione di cantanti (solisti e coro), strumentisti, coreografi, tecnici audio e luci; grafici (disegnatori, fotografi ecc.) per la realizzazione di una campagna di comunicazione; coinvolgimento di artisti in genere (ballerini, prestigiatori, imitatori ecc.). È prevista la collaborazione con docenti e classi che vogliano realizzare un modulo didattico su argomenti correlati all'attività.
Cristina Ignesti	Caserme dei Carabinieri aperte alla Sicurezza stradale	Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)	Tema della sicurezza stradale: legalità stradale, norme di comportamento, buone pratiche alla guida delle due ruote. Il progetto è articolato in una lezione teorica, con interventi dell'Arma dei Carabinieri, FMI, e Fondazione ANIA, e prove pratiche con 4 scooter

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Valeria Anedda	Liberarci dalle Spine	Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)	Partendo dalla testimonianza di alcuni studenti di ritorno da un percorso di alternanza scuola lavoro nei campi di Corleone, gli alunni potranno partecipare al dibattito sull'esperienza unica ed emozionante dei campi di lavoro antimafia gestiti dall'associazione Libera di Don Ciotti. Saranno letti brani significativi di personaggi impegnati nella lotta alla mafia; inoltre saranno visionati filmati e fotografie che serviranno ad animare la discussione per sensibilizzare gli studenti nei confronti della reazione al fenomeno mafioso, realizzata con il contributo di tanti giovani che, nelle terre confiscate alla mafia, soddisfano il sogno di un impegno civile e militante in favore della legalità.
Valeria Esposto - Iacopo Graceffa	Bando MIUR "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"	Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)	Realizzazione di un video sul tema della dignità umana e della fase dell'esecuzione della pena.
Francesco Ramalli	Scuola sicura insieme	Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità), Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, Area Orientamento (per il potenziamento di attività di Orientamento al termine del primo ciclo di studi)	Progettazione incontri con enti esterni su vari temi legati alla sicurezza.
Giuseppina Silvestro	A scuola con AISM	Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità), Area Motoria (per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);	L'obiettivo è quello di creare, per gli studenti occasioni di incontro e confronto sui temi della disabilità e in particolare informare e sensibilizzare sulla sclerosi multipla, contribuendo alla costruzione di una solida cultura all'integrazione, alla solidarietà ed alla cittadinanza attiva.
Lorenza Alessandri Cristina Baldi	Service Learning	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);	Come da future indicazioni ministeriali

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Eliana Cafissi	LAV, Linguaggio dell'Arte Visiva	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	Attraverso il luogo privilegiato per la formazione dell'identità quale può essere lo studio della religione, il progetto LAV (Linguaggio dell'arte visiva) , intende sviluppare il messaggio trasmesso dall'arte e attraverso questo, dare un valido aiuto alla comprensione che la religione fornisce ad argomenti di letteratura, di storia, di geografia, di scienza, di filosofia. Lo scopo è di potenziare la metodologia della didattica interdisciplinare, di favorire quella laboratoriale con le uscite in città e la visione diretta di opere, edifici e manufatti, di offrire la partecipazione alle iniziative di alunni provenienti da classi diverse.
Rossella Aiello	LAV (Linguaggio dell'Arte visiva)	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	<p>Progetto LAV (Linguaggio Arti Visive) Disegno e Storia dell'Arte, è una disciplina che ha come obiettivo principale far acquisire una conoscenza del patrimonio artistico italiano e internazionale, in modo che gli studenti apprezzino l'opera d'arte, non come un reperto archeologico o museale oggetto a se stante, diverso dalla realtà quotidiana, ma come parte integrante del nostro ambiente. Elemento da salvaguardare, per testimoniare le nostre origini e per guidarci a scelte migliori che modifichino positivamente uno stile di vita superficiale e far si che questi principi siano i presupposti per migliorare la cultura personale, stimare il pensiero altrui e le diversità.</p> <p>Con questa premessa, il progetto LAV prevede delle unità di apprendimento sulla composizione delle opere, con studio del lessico appropriato e successive lezioni interdisciplinari:</p> <p>1°anno: Nel primo anno, LAV si occuperà della composizione architettonica dall'abitazione privata all'edilizia pubblica ed eventuali collegamenti con ambiti individuati dai relativi CdC.</p> <p>2°anno: Nel secondo anno, LAV si occuperà dell'evoluzione della Basilica romana fino ad arrivare alle grandi Basiliche cristiane con approfondimenti sulle opere presenti nel territorio; particolare attenzione sarà rivolta all'iconografia e iconologia nell'evoluzione dell'arte visiva. Possono essere programmati eventuali collegamenti con ambiti individuati dai CdC.</p> <p>3°anno: Nel terzo anno, LAV si occuperà della nascita dell'arte moderna con riferimento al territorio toscano. Possono essere programmati eventuali collegamenti con ambiti individuati dai CdC.</p> <p>Il progetto si articolerà con visite su siti presenti sul territorio.</p>

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Fiorella Menna	Formazione L2	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	Rilevazione delle competenze linguistiche in ingresso classi prime livello BI. Corso di prima alfabetizzazione per alunni neo arrivati.
Claudia Posarelli in collaborazione con Valeria Anedda	Nati sotto contraria stella, magia e dramma nell'opera shakespeariana	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca); Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)	La lettura di Romeo e Giulietta, sia in inglese che in italiano, consentirà agli alunni di selezionare alcune parti dell'opera per realizzare brevi momenti di drammatizzazione che verranno poi rappresentati durante la visita a Verona, nei luoghi significativi della tragedia shakespeariana. Gli alunni produrranno un filmato che documenterà la visita.
Claudia Posarelli in collaborazione con Valeria Anedda	How to play with Shakespeare, nell'ambito del progetto "Nati sotto stella contraria" della Prof.ssa Anedda	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca); Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)	A partire dalla lettura di due opere teatrali di William Shakespeare, gli alunni realizzeranno presentazioni PPT, video e drammatizzazioni delle scene più significative per presentare in modo originale l'autore e i suoi personaggi. Il percorso verrà integrato con film in lingua originale, con rappresentazioni teatrali e con la visita dei luoghi shakespeariani a Verona.
Valeria Anedda in collaborazione con Riccardo Pratesi e Rossella Corti	Sensate esperienze e necessarie dimostrazioni	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)	Dalla lettura delle opere galileiane, da cui emerge il valore indiscusso del metodo sperimentale, si esamineranno i rapporti controversi fra autorità, fede e scienza e fra quest'ultima, magia e superstizione, fino ad approfondire i limiti dello scienziato moderno rispetto ai dilemmi morali, etici della ricerca scientifica. Si affronteranno, con i colleghi Corti e Pratesi, gli aspetti pratici della ricerca galileiana improntata alla prova e alla sperimentazione. La visita al Museo della Scienza di Firenze sarà occasione preziosa per osservare da vicino gli strumenti scientifici inventati o costruiti dallo scienziato, presentati attraverso applicazioni didattiche e interattive.

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Patrizia Cannavò	Progetto Teatro Fondazione Grassi	<p>Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);,</p> <p>Area Motoria (per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);,</p> <p>Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale), Progetto Alternanza Scuola-Lavoro</p>	<p>Progetto biennale di alternanza scuola-lavoro per la preparazione ai "Mestieri del teatro" (recitazione, regia, costumi, scenografia, illuminotecnica, musiche di scena, organizzazione teatrale e comunicazione).</p>
M.G.Faggioni	Educazione alla Salute	<p>Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);,</p> <p>Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche),</p> <p>Area Motoria (per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);,</p> <p>Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali</p>	<p>Il progetto è realizzato in collaborazione con esperti esterni, enti, associazioni presenti nel territorio fiorentino. Prevede interventi specifici di prevenzione in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso ed abuso di alcool e sostanze psicotrope. • Corretto uso dei farmaci sull'automedicazione e sulla farmacovigilanza. • Malattie sessualmente trasmissibili. • Conoscenza e promozione della cultura della donazione di sangue e organi. • Conoscenza Tecniche di Primo Soccorso. • L'adozione di stili di vita più sani, promuovendo una corretta educazione alimentare al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • 1. limitare l'insorgenza di malattie croniche • 2. ridurre gli sprechi nelle varie filiere (dalla produzione al consumo) e far conoscere l'operato di associazioni /fondazioni presenti sul territorio. • 3. comprendere le etichette dei prodotti alimentari e conoscere le tecniche di conservazione dei cibi. • 4. contrastare la contraffazione nelle sue varie declinazioni, evidenziandone le conseguenze, pericolose per la salute e per la sicurezza degli acquirenti.
Andrea Mainardi	PRELIMINARY ENGLISH TEST (PET)	<p>Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)</p>	<p>Corso propedeutico al superamento dell'esame PET, per certificazione livello B1 CEFR, livello intermedio, di conoscenza della lingua inglese</p>

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Anna Graziuso	Soggiorno studio in un paese di lingua inglese	Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Soggiorno di una settimana in un paese europeo di lingua inglese ospitati in famiglia con frequenza di 20 ore ad un corso d'inglese, test d'ingresso per valutare il livello di ciascuno studente al fine dell'inserimento nella classe. Eventuali contatti con il mondo del lavoro.
Piero Sgherzi	Centro Sportivo Scolastico	Area Motoria (per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);	Attività motorie e sportive in orario extracurriculare
Cristina Meringolo	Insieme sotto le stelle	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Lezione teorica su elementi di Astronomia con esercitazione pratica, sulla messa in stazione di un telescopio Celestron C 90 nel prato centrale dell'Istituto, per l'osservazione indiretta del disco solare e delle sue eventuali macchie.
Cristina Meringolo	Pianeta Galileo	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Tale Progetto prevede lo svolgimento di due lezioni-incontro all'interno del nostro Istituto a cura di docenti delle Università degli Studi della Toscana, a cui partecipano gli alunni scelti tra le eccellenze della nostra scuola e (se possibile) quegli studenti che dimostrano particolare interesse alle scienze.
Cristina Meringolo	Corso di Microscopia	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	<p>Moduli di 6 ore ciascuno, a libera e volontaria partecipazione degli alunni delle seconde classi (sez. A,G,H,L,M e N) in orario extra-curriculare.</p> <p>Partirò da uno studio sul microscopio come strumento ottico di fondamentale importanza per la biologia, per passare alla osservazione di vetrini già pronti per approfondire le tecniche di messa a fuoco e di osservazione "ragionata" del preparato.</p> <p>Successivamente farò allestire ai ragazzi dei preparati da osservare utilizzando per la maggior parte materiale vegetale .</p> <p>Infine passeremo alle tecniche di colorazione per mettere in evidenza la differenza tra un preparato colorato e lo stesso privo di colorante.</p>

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
M.G. Faggioni	PLS - Progetto Lauree Scientifiche	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	<p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una lezione teorica introduttiva alle tematiche scelte dagli studenti (2h), • quattro incontri di 4h ciascuno di attività laboratoriali durante le quali gli studenti lavoreranno su tematiche specifiche, a piccoli gruppi, anche con studenti di altre scuole. • - presentazione finale del lavoro svolto presso il Polo Scientifico dell'Università di Firenze e successivamente anche agli altri studenti delle rispettive classi di appartenenza dell'istituto.
Giuseppe Corsaro	Impresa simulata	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	L'impresa simulata è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano: l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro.
Alessandro La Badessa	Meccanica e Mecca "TREN"ca	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche), Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Conoscere lo sviluppo della meccanica nel settore ferroviario nella sua evoluzione dalle locomotive a vapore fino ai treni a lievitazione magnetica. Il percorso prevederà una visita al museo delle ferrovie di Pietrarsa (NA) dove gli studenti parteciperanno ad un corso di formazione tenuto da ingegneri di "Trenitalia - Treni FS" tra questi possibili argomenti: Struttura dei veicoli, Meccanica della Trazione, Sistema di frenatura.
Francesco Accordino	CAMPUS CAME	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	<p>1° FASE: LE LEZIONI : I docenti svilupperanno una serie di lezioni alle classi quarte (circa 20 ore) sulla domotica, impiegando anche i materiali didattici cartacei e interattivi forniti da CAME.</p> <p>2° FASE: L'ESAME: Terminate le lezioni gli studenti dovranno sostenere un esame finale elaborato insieme agli insegnanti sulla parte tecnica e un test di valutazione del potenziale elaborato da LABOR (Università di Firenze). Otterranno così un attestato di partecipazione.</p> <p>3° FASE: LO STAGE o L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: Lo studente migliore per ogni scuola, selezionato secondo i risultati dell'esame finale, potrà iniziare un percorso di stage o alternanza scuola-lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 settimana in azienda: lezioni di marketing e teoria e pratica dei sistemi integrati per la domotica (sicurezza, videofonia, automazione) presso CAME o Bpt, oltre che lezioni sulla predisposizione di un budget e l'elaborazione di un preventivo. • 1 settimana presso un installatore Gold selezionato da CAME o una Filiale Commerciale

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Alessandro La Badessa	Imparare a redigere una certificazione energetica (A.P.E.) secondo la normativa di riferimento attualmente in vigore.	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Saranno organizzati due seminari in orario curricolare finalizzati allo sviluppo delle competenze per redigere una certificazione energetica di immobili: sia dal punto di vista teorico che pratico con l'ausilio di software dedicati. Si prevede l'intervento di formatori esterni: professionisti del settore e legati al mondo dell'architettura.
Alessio Fossati	ASL GE-NUovo Pignone	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il programma è articolato su due anni. Per quanto riguarda Meccanica è prevista la formazione nelle aree di Lavorazioni Meccaniche, Montaggi e Programmazione a controllo numerico di 3 differenti figure: Metodista Meccanico, Metodista Montaggio, Programmatore CN/Assistente di Produzione. Una prima parte prevede del percorso prevede una formazione sul campo (training on the job) e affiancamento con risorse esperte. La seconda parte del programma è finalizzata alla certificazione come Manufacturing Engineer Junior o, tramite training (on the job, on line ed in classe) e a valle di un progetto dedicato di innovazione e miglioramento.
Alessio Fossati	ASL con CST	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il progetto è la continuazione di un percorso iniziato lo scorso anno che vede i ragazzi impegnati il pomeriggio alla settimana presso le sedi di CST a Firenze. Qui i ragazzi hanno la possibilità di essere affiancati a professionisti e collaborare con loro nello svolgimento delle attività di progettazione, disegno e scrittura di relazioni tecniche.
Alessio Fossati	ASL in CLOMEA	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	I ragazzi terminano un percorso biennale iniziato lo scorso anno. Nell'azienda affiancano i vari operatori svolgendo mansioni nell'ambito della lavorazione alle macchine utensili, montaggio di componenti meccanici ed elettropneumatici
Alessio Fossati	Traineeship	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Si tratta di un progetto che vede Confindustria come partner attivo. L'idea sarebbe quella di costruire con diverse aziende dei percorsi mirati e co-progettati tra i tutors aziendali e scolastici, per ciascuno studente delle classi terze, in vista dello sviluppo di alcune competenze chiave nell'ambito della Meccanica
Alessio Fossati	ASL	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Si tratta di coordinare e gestire le 6 settimane di stage aziendali per ogni studente della classe 4 A EN
Alessio Fossati	Accademia energia Schneider Electric	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Un corso di formazione di 40 ore svolto nella sede di Stezzano (BG) di Schneider Electric, i ragazzi dell'indirizzo Meccanica, insieme ad altre classi di altri indirizzi, collaboreranno alla redazione di uno studio di fattibilità relativo all'efficiamento energetico del nostro istituto

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Alessio Fossati	ASL e orientamento con Collegio Periti	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il Collegio dei Periti di Firenze si è offerto di proporre dei seminari per favorire l'orientamento in uscita e l'approfondimento di contenuti disciplinari. Alcuni professionisti del Collegio dovrebbero venire a svolgere seminari su argomenti inerenti argomenti delle classi quinte di Meccanica ed Energia e forse anche relativi ad altre articolazioni
Andrea Zurli	ASL	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	ASL in Regione Toscana
Andrea Zurli	ASL	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Alternanza in Consiglio regionale
Badini - Fortuna - Levi	Visite guidate	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Visite guidate di un giorno
Badini - Fortuna - Levi	Seminario	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Seminario in sede istituto sulla Meccatronica
Badini - Fortuna - Levi	Seminario	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Seminario in sede istituto sulla Programmazione dei microcontrollori
Badini - Fortuna - Levi	Seminario	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Seminario in sede istituto sulla realizzazione di reti di Telecomunicazioni
Badini - Fortuna - Levi	Seminari	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Seminari mensili in sede CNR Firenze su argomenti che saranno indicati successivamente dal CNR
Badini - Fortuna - Levi	Percorso informativo	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Percorso informativo sulle attività del CNR da svolgere presso la sede del CNR
Badini - Fortuna - Levi	Percorso specialistico	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Percorso specialistico presso un istituto (o uno specifico laboratorio) del CNR
Badini - Fortuna - Levi	Percorso applicativo	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Percorso applicativo presso un laboratorio del CNR con assegnazione di uno specifico lavoro .
Badini - Fortuna - Levi	Corso formazione	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Corso formazione sul pilotaggio di droni (attività ancora in via di definizione)
Badini - Fortuna - Levi	Progetto	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Progetto "I mestieri del teatro" a cura della Fondazione Paolo Grassi (attività ancora in via di definizione)
Badini - Fortuna - Levi	Progetto DAVID	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Progetto DAVID - Insieme per la sicurezza " corso sperimentale"

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Fosco Mascioni	RFI - Rete Ferroviaria Italiana	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il progetto costituisce un corso di formazione/preparazione per gli studenti del triennio (sezione A) dell'articolazione Logistica e Trasporti. I contenuti trattati sono quelli che vengono somministrati durante la fase di formazione iniziale al personale neoassunto di Rete Ferroviaria Italiana SpA. La durata di tale progetto è triennale lungo tutto il percorso del triennio delle classi della sezione A dell'articolazione Trasporti e Logistica.
Fosco Mascioni	Focus Pelletteria Firenze	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Consiste in percorso co-progettato da Scuola e Impresa per fornire un'occasione formativa di eccellenza in ambito economico e aziendale per un gruppo di 10 studenti appartenenti alle due classi quinte dell'articolazione Logistica. Gli studenti sono stati selezionati dalla Scuola, non soltanto in riferimento al profitto, ma soprattutto in virtù delle loro motivazioni e propensioni nei confronti di un percorso innovativo fondato prevalentemente su nodi concettuali appartenenti alla cultura di impresa e al mercato del lavoro attuale caratterizzato da scenari in continua evoluzione.
Gianluca Braccini	LaTualdealmpresa	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	LATUAIDEADIMPRESA è una gara di idee imprenditoriali rivolta agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie secondo grado. Ogni Istituto può partecipare con più gruppi.
La Badessa Alessandro	Il "Mondo del Lavoro" entra a scuola!	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Organizzazione di seminari in orario curricolare in cui esperti del mondo del lavoro in ambito Meccanico/Energetico illustrano agli studenti le attività delle aziende specifiche di provenienza e le prospettive professionale future per diplomati di istituti tecnici con indirizzo Meccanica Meccatronica e Energia.
Stefano Cartocci	Traineeship articolazione Automazione	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Presentazioni dati e aspetti aziendali a scuola, partecipazione studenti ai vari aspetti della produzione in azienda
Stefano Cartocci	ASL	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Periodo due settimane Stage presso aziende e studi professionali
Aicha Helifa	Peer tutoring	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Area scientifica (per il potenziamento delle compe-	Il progetto si basa su un approccio cooperativo dell'apprendimento e consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni.

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
		tenze matematico-logiche e scientifiche), Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità), Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali	
Mario Piegari	Alternanza Scuola Lavoro	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il progetto consiste nella presenza dell'intera classe nelle aziende del settore meccanico
Ginevra Leonardi	G.E. Oil & Gas	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Progetto rinnovato per il secondo anno; I quattro alunni selezionati si recheranno due pomeriggi a settimana in azienda e saranno occupati per due settimane full time (presumibilmente dopo il 12 febbraio) per un'attività di alternanza scuola lavoro in cui affronteranno lo studio dei costi, dello shipping boom, delle cargo list e del boxing e packaging.
Ginevra Leonardi	Meucci-New Value	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Progetto iniziato lo scorso anno:attività didattico-laboratoriale mirata all'apprendimento di nuove conoscenze ed all'acquisizione di competenze in ambito logistico (nello specifico gli alunni durante le lezioni-tenute presso la lean academy della nostra scuola- svolgono una prima parte teorica sullo studio delle "cinque esse" e sullo studio dei modelli giapponesi come il Just In Time ed una parte di attività pratica in cui seguono la gestione di una piccola supply chain in ambito sia produttivo che distributivo)
Ginevra Leonardi	Aeroporti di Toscana	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il progetto formativo, rinnovato per il secondo anno, vedrà due alunni impegnati in uno stage di due pomeriggi a settimana presso l'Aeroporto di Firenze nell'area movimento (airfield e gestione operativa); il tutor aziendale insieme al tutor scolastico creeranno una connessione con ALA che permetterà agli alunni conoscere e acquisire competenze anche sulla logistica dei magazzini doganali e con ENAV per la parte ground operations. Tra le attività in cui sarà coinvolta l'intera classe, è prevista la presenza degli alunni alle operazioni di DE-ICING, una visita guidata in torre di controllo e nei magazzini doganali.
Giuliana Fiore	Being a "Startupper"	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Cos'è una Start up, come si avvia. Differenze tra le start ups in Italia e nella Silicon Valley
Rosa Mari	olimpiadi di informatica	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Gara di informatica .

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Laura Ulivi	Gara Nazionale di Informatica	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Preparazione degli studenti alla gara Nazionale di Informatica che si svolgerà nel mese di aprile/maggio. Per l'anno scolastico in corso, il MIUR ha affidato l'incarico dell'organizzazione della gara all'Istituto Superiore d'Istruzione Industriale "Castelli" di Brescia vincitrice della precedente edizione.
Laura Ulivi	Traineeship	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Traineeship" è un progetto pilota, promosso all'interno del Protocollo d'intesa firmato da Federmeccanica e MIUR destinato ad avviare, in collaborazione con INDIRE, un ambizioso programma di alternanza scuola-lavoro
prof.Maria Gabriella Faggioni	Uomo misura di tutte le cose e i sistemi di misura nella storia.	Area linguistica I (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Lo svolgimento di questa attività prevede attraverso un percorso vario di approfondire la scienza della metrologia, confrontando le misure nel linguaggio comune con i risultati di processi più o meno complessi di misurazioni. Attraverso lezioni frontali e non, svolti nelle varie discipline affioranti agli argomenti e con laboratori realizzati a scuola ma anche nei luoghi storici che si prevede visitare, si vuole far avvicinare con una didattica appropriata, gli studenti alla storia ed alla tecnologia della scienza della metrologia e alle unità di misura e alle loro implicazioni. Sono previste uscite didattiche al Museo delle Bilance di Campogalliano (Modena) con visita al Duomo di Modena, dove sul lato esterno dell'abside centrale sono conservate le antiche misure modenesi oltre al Palazzo dei di Modena, più una visita didattica al Museo dell'Opera del Duomo di Firenze dove svolgere un laboratorio tematico sulla storia dei sistemi di misura.
Palmeri Chetti	Nuovi occhi per la tv e i media	Area linguistica I (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)	Tre incontri di due ore in cui saranno analizzate le immagini, messe in relazione i vari aspetti delle complesse strategie della comunicazione, riconosciuti gli stereotipi, partendo da un'analisi di come viene rappresentata la donna in TV. Saranno individuate le regole della comunicazione mass mediatica e dei diritti che si hanno in quanto pubblico, minori, donne.
Palmeri Chetti	I semi della discordia	Area linguistica I (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche), Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)	Sviluppo, sostenibilità, impronta ecologica, stile di vita.
Ramalli Francesco	SCUOLA SICURA - TRAIN TO BE COOL	Area giuridico-economica (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità)	Per il momento è in atto la programmazione di alcuni appuntamenti con lo scopo di pianificare tale attività

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Bonfiglioli Roberto	Attività di progettazione presso gli Studi Tecnici della città metropolitana di Firenze	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Attività di formazione presso gli studi tecnici di progettazione. Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno presentare e discutere un elaborato che consentirà ai docenti di valutare le effettive competenze acquisite.
Bonfiglioli Roberto	Attività di progettazione presso gli Studi Tecnici della città metropolitana di Firenze	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Attività di formazione presso gli studi tecnici di progettazione. Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno presentare e discutere un elaborato che consentirà ai docenti di valutare le effettive competenze acquisite.
Gabriele Gerini	Rep Rap Prototyper	Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il progetto consiste nella replicazione di una stampante 3D attraverso le tecniche di prototipazione rapida. Gli studenti affronteranno trasversalmente le aree tematiche del progetto, dalla meccanica del funzionamento, all'elettronica e l'automazione del controllo, la modellazione delle parti tridimensionali da realizzare, con approfondimenti sulle tecnologie additive. Verrà inoltre effettuata, in collaborazione con la docente Anna Graziuso di Lingua Inglese la traduzione dei manuali di funzionamento e montaggio.
maria gabriella faggioni	Energia e DSCC	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Costruzione di una cella solare a colorante
Marcello Poli	Applicazione di una Consolle Arduino+Touch scree al modello Autolavaggio	Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Negli anni passati è stato realizzato un modello di autolavaggio controllato da PLC Versa Max. Il progetto consiste nella aggiunta di un sistema di controllo composto da Arduino + touch screen 2,8". Questa nuova consolle sarebbe più compatta del "vecchio" pannello di controllo, e agirebbe in parallelo, per avviare automaticamente o manualmente la procedura prevista per l'autolavaggio + asciugatura.
Marcello Poli	Sviluppo di Apps multipiattaforma (IOS, Android e Windows Mobile)	Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	In ambito industriale sono sempre più utilizzati gli smartphone e i tablet per aggiornare software e firmware di macchinare, oppure per scaricare files (logger) che memorizzano la sequenza di operazioni svolte da un sistema nel tempo, a scopo di ricerca guasto o soluzione di un problema. Lo scorso AS un gruppo di due studenti hanno prodotto una App per Android utilizzando Android Studio. Nel corso di questo AS si è vuole esplorare e approfondire l'utilizzo di Visual Studio + Xmarine per sviluppare Apps non solo per Windows mobile ma, a partire dallo stesso sorgente, anche per Android e IOS.
Salvatore Cautiero	Leonardo	Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	Il progetto laboratoriale prevede come obiettivo principale lo studio dei solidi poliedrici attraverso la trattatistica Rinascimentale, la progettazione e la loro realizzazione; si concluderà con l'esposizione degli elaborati prodotti dai partecipanti nei locali dell'istituto. L'evento conclusivo sarà esso stesso oggetto di progettazione dall'allestimento alla diffusione mediante realizzazione di manifesti e flyers.
Alessio Fossati	progetto IFTS	Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Il Meucci insieme con UNIFI ed una agenzia formativa sta partecipando alla scrittura di un progetto per partecipare ad un bando regionale relativo ad un IFTS su aspetti inerenti la Meccanica e la sicurezza

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Francesca Bagnoli	Cosa vedeva Ariosto quando chiudeva gli occhi'. Progetto per i 500 anni dell'Orlando Furioso	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	<p>La visita alla mostra in corso al Palazzo dei Diamanti di Ferrara , da cui abbiamo ripreso il titolo del progetto vuole essere il punto di partenza per la creazione di un percorso didattico sul poema cavalleresco rivolto alle classi Terze (dalla Chanson de Roland ai poemi delle corti padane, fino al rovesciamento dell'ideale cavalleresco del Don Chisciotte di Cervantes).</p> <p>Tale percorso letterario avrà in primo luogo il fine di mostrare come uno stesso genere letterario possa essere lo specchio dei cambiamenti politici, sociali, culturali dell'epoca di cui è frutto. All'interno del percorso sarà approfondita in particolare proprio la figura di Ludovico Ariosto, dal sua visione del mondo, la sua relazione con i potenti e in particolare l'intreccio e i valori che sono alla base del suo poema a cui i ragazzi saranno avvicinati anche tramite la lettura di alcuni passi dell'Orlando Furioso raccontato da Italo Calvino e tramite la visione di spettacoli teatrali (Furioso Orlando di Baliani-Accorsi, Orlando Furioso di Ronconi).</p> <p>Il percorso sarà poi completato dalla lettura di un'opera contemporanea che dal genere studiato prende ispirazione come Il cavaliere inesistente dello stesso Italo Calvino e da film (Excalibur, Tristano ed Isotta ecc). A conclusione del percorso sarà organizzata una mattinata-evento con le quattro classi che dovranno presentare agli altri il loro lavoro di approfondimento multimediale (video, presentazioni) o no (lezioni, miniconferenze) su un temi che la mostra ha proposto(es.a scelta, il labirinto, la rappresentazione della guerra,il desiderio, la donna, la follia ecc) Un tema a classe.</p> <p>I ragazzi potranno a mettere in gioco anche le loro competenze personali (per esempio sul fantasy o sui manga) a partire dai con i brani letterari che saranno stati loro presentati per elaborare in modo creativo ma documentato questi temi. Si sta valutando se creare un vero e proprio concorso a premi tra le classi coinvolte, che dovranno presentare i loro elaborati davanti a una giuria neutrale.</p>
Francesca Bagnoli	Itinerari storici a Berlino	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	Prima del viaggio gli alunni di Quinta, divisi in tre gruppi, creeranno tre itinerari,uno per ogni giorno. Dovranno organizzare le visite calcolando orari, mezzi pubblici, pause tra le visite e saranno in prima persona responsabili delle tre giornate di viaggio. Ciascun partecipante poi dovrà diventare una vera e propria guida per i compagni , sul luogo, spiegando al resto della classe cosa si starà visitando, con opportuni e precisi riferimenti storici. I tre itinerari saranno i seguenti: la Berlino nazista, la DDR , alla ricerca del Muro. Al ritorno dal viaggio i gruppi,coinvolgendo anche coloro che eventualmente non potranno partecipare al viaggio, dovranno elaborare un lavoro finale: a scelta tra un opuscolo turistico, una audioguida , una pagina per sito di viaggi on line, una mostra virtuale in cui riproporre l'itinerario svolto con suggerimenti di visita e approfondimenti tematici. Potranno proporlo anche in lingua inglese o con sottotitoli.

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Bagnoli- Albanesi	Utopia, distopia, ucronia	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	A partire dalle letture estive assegnate alla classe quarta- (1984 di Orwell, Il Nuovo Mondo di Huxley, Cecità di Saramago, Fahrenheit 451 di Bradbury e 22/11/63 di Stephen King) si costruirà un percorso pluridisciplinare e trasversale Fase 1 (Lettere) Utopia. Cosa vuol dire, brevi esempi di città ideali e luoghi utopici nella letteratura classica, medievale e moderna fino al '700. Lezioni frontali della docente di Lettere. Fase 2 (Lettere e L2) Distopia. Analisi e confronto tra 1984 e Nuovo Mondo. Lavori di analisi del testo guidata, individuale o a gruppi. Presentazione e lettura di brani dei romanzi distopici 1984, Brave New World e Fahrenheit 451 in lingua inglese. Visione di film o parte di film tratti da questi romanzi in lingua originale Fase 3 (Lettere) Distopia. Lavoro di ricerca individuale. I ragazzi saranno invitati a trovare altri romanzi-film- fumetti-canzoni- distopici. Fase 4. Ucronia. Stesso tipo di ricerca ma sulle ucronie--ovvero 'cose sarebbe successo se..' (per esempio Svastica sul Sole di Roth). Elaborato finale (lettere e L2): costruzione collettiva di una galleria di immagini sui temi trattati corredate di titoli e didascalie, almeno in parte in lingua inglese. Se possibile si chiederà l'aiuto degli insegnanti di storia dell'Arte dell'organico di potenziamento in questa ultima fase.
Bagnoli- Albanesi	We Love Will	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca);, Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese), Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	Percorso didattico pluridisciplinare in diverse fasi. Fase 1: presentazione parallela delle due insegnanti, quindi sia in italiano che in L2, degli aspetti generali sull'opera del Bardo, sul Teatro in epoca Elisabettiana, sul tipo pubblico che si recava agli spettacoli, sulla fortuna del teatro all'epoca, la struttura del tipico teatro Elisabettiano. Fase 2: visione del film Shakespeare in love in italiano e in L2 sottotitolato Fase 3: analisi del testo Amleto (lezioni in italiano frontali dell'insegnante. Parallelamente, analisi di brani da The Tempest in L2. Fase 4: laboratorio in tre gruppi. Presentazione tramite supporto multimediale di un'opera shakespeariana: Mercante di Venezia, Otello, Romeo e Giulietta, Ogni gruppo presenta la sua opera: genere, trama, personaggi principali, caratteri innovativi rispetto alla tradizione, fonti sul modello dell'analisi dell'Amleto fatta in precedenza. Libero uso di file multimediali, visioni di film, foto. Ogni gruppo dovrà anche fare una lezione di ogni gruppo agli altri: lettura di un passo fornito in fotocopia con indicazioni precise del luogo dell'opera da cui il passo è tratto e con indicazioni della traduzione usata e elaborazione di domande di analisi del testo da far svolgere ai compagni. PRODOTTO FINALE...SHAKESPEARIANO: produzione di un documentario collettivo nel quale, parlando in inglese e organizzandosi autonomamente per quanto riguarda spazi, sezioni, immagini, interventi e loro relative modalità si dovrà creare qualcosa originale "rispiegando" quanto appreso in modo creativo e soprattutto...IN ENGLISH.
Fabbri Raffaella- De Luca Giustina	Premio Aldo Morelli- giochi matematici per la scuola	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Gara di matematica

Docente referente del Progetto	Titolo del Progetto	Area di riferimento del progetto e obiettivi formativi	Descrizione sintetica del Progetto
Salvatore Cautiero	Storia dell'Arte - da Giotto al Rinascimento	Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali; attività di indirizzo musicale)	La storia dell'Arte da Giotto alla pittura Tonale Veneziana
Antonella Albanesi	L'isola: il luogo che non c'è nell'Orlando furioso e ne La tempesta	Area linguistica 1 (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano, attraverso attività di approfondimento, studio e ricerca); Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)	Lettura di The Tempest di William Shakespeare e dei Canti VI e VII dell'Orlando Furioso. Analisi incrociata di temi e motivi relativi al poema cavalleresco ed al teatro elisabettiano con forte riferimento all'opera shakespeariana. Realizzazione da parte del gruppo classe di un videodocumentario prevalentemente in lingua inglese avvalendosi di strumenti multimediali a scelta in un contesto creativo e critico, a 400 anni dalla morte del Bardo e a 500 dalla prima edizione dell'Orlando Furioso. Completa il percorso una interessante uscita didattica a Ferrara alla mostra "Orlando Furioso 500 anni"
Andrea Mainardi	AGAINST DISCRIMINATION	Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)	Una analisi delle forme di discriminazione nella nostra società e nel mondo, ora e nel passato per la costruzione di un mondo discrimination-free.
Andrea Mainardi	HUMAN RIGHTS	Area linguistica 2 (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese)	IL progetto si propone di ripercorrere le tappe principali che hanno portato alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
Lilia Rosati	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di un alunno con bisogni educativi speciali	Area scientifica (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche)	Compresenza nelle ore di matematica, chimica e fisica, personalizzando la didattica nei confronti di un alunno con BES con l'uso di un linguaggio semplificato, di frasi scritte, di immagini tratte da internet, di programmi specifici, di animazioni ed eventuali altri ausili.

13- Piano Triennale per la Formazione del Personale 2016-2019

Con entrata in vigore della L. 107/15 nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale. Il collegio docenti riconosce forte priorità a tutte le forme di aggiornamento e formazione che sostengono la creatività e la crescita di tutta la comunità professionale alla luce del potenziamento del sistema nazionale di valutazione.

Tenuto conto del RAV e del piano di miglioramento, nonché delle indicazioni nazionali, il Collegio Docenti ritiene prioritario lo sviluppo delle seguenti competenze:

- Competenze digitali per affrontare le sfide della società attuale (PNSD)
- Competenze linguistiche per affrontare proficuamente scenari dove la nazione non ha più significato di confine (CLIL).

Tali attività saranno oggetto di monitoraggio continuo.

